



Bruxelles, 7.4.2016  
COM(2016) 185 final

Proposta di

**DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**

**relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione  
(domanda EGF/2015/010 FR/MoryGlobal presentata dalla Francia)**

## RELAZIONE

### CONTESTO DELLA PROPOSTA

1. Le regole applicabili ai contributi finanziari del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) sono stabilite nel regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006<sup>1</sup> (il "regolamento FEG").
2. Il 19 novembre 2015 la Francia ha presentato la domanda EGF/2015/010 FR/MoryGlobal per ottenere un contributo finanziario del FEG in relazione agli esuberi<sup>2</sup> di MoryGlobal SAS in Francia.
3. Esaminata la domanda, la Commissione ha concluso che, in conformità a tutte le disposizioni applicabili del regolamento FEG, sono soddisfatte le condizioni per la concessione di un contributo finanziario del FEG.

### SINTESI DELLA DOMANDA

Domanda FEG	EGF/2015/010 FR/MoryGlobal)
Stato membro	Francia
Regione o regioni interessate (livello NUTS <sup>3</sup> 2)	Gli esuberi hanno avuto luogo in tutta la Francia. Vi sono 54 siti interessati.
Data di presentazione della domanda	19 novembre 2015
Data dell'avviso di ricevimento della domanda	1° dicembre 2015
Data della richiesta di ulteriori informazioni	3 dicembre 2015
Termine per l'invio di ulteriori informazioni	14 gennaio 2016
Termine per il completamento della valutazione	7 aprile 2016
Criterio di intervento	Articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento FEG
Impresa principale	MoryGlobal SAS
Numero di imprese interessate	1
Settore/i di attività economica (divisione della NACE Revisione 2) <sup>4</sup>	Divisione 49 (Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte), e Divisione 52 (Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti)

<sup>1</sup> GU L 347 del 20.12.2013, pag. 855.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'articolo 3 del regolamento FEG.

<sup>3</sup> Regolamento (UE) n. 1046/2012 della Commissione, dell'8 novembre 2012, recante attuazione del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) per quanto riguarda la trasmissione delle serie temporali per la nuova suddivisione regionale (GU L 310 del 9.11.2012, pag. 34).

<sup>4</sup> GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1.

Numero di consociate, fornitori e produttori a valle	0
Periodo di riferimento (quattro mesi):	27 aprile 2015 – 27 agosto 2015
Numero di esuberanti durante il periodo di riferimento (a)	2 093
Numero di esuberanti prima e dopo il periodo di riferimento (b)	39
Numero totale di esuberanti (a + b)	2 132
Numero totale di beneficiari ammissibili	2 132
Numero totale di beneficiari interessati	2 132
Numero di giovani interessati che non lavorano e non partecipano ad alcun ciclo di istruzione o formazione (NEET)	0
Bilancio per i servizi personalizzati (in EUR)	8 528 000
Bilancio per l'attuazione del FEG <sup>5</sup> (in EUR)	50 000
Bilancio complessivo (in EUR)	8 578 000
Contributo del FEG (60%) (in EUR)	5 146 800

## VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

### Procedura

4. La Francia ha presentato la domanda EGF/2015/010 FR/MoryGlobal il 19 novembre 2015, entro 12 settimane dalla data in cui i criteri di intervento di cui all'articolo 4 del regolamento FEG erano stati soddisfatti. La Commissione ha accusato ricevimento della domanda il 1° dicembre 2015 e ha chiesto alla Francia ulteriori informazioni il 3 dicembre 2015, entro due settimane dalla data di presentazione della domanda. Tali informazioni aggiuntive sono state trasmesse entro sei settimane. Il termine di 12 settimane dal ricevimento della domanda completa entro il quale la Commissione deve completare la valutazione della conformità della domanda alle condizioni per l'erogazione di un contributo finanziario scade il 7 aprile 2016.

### Ammissibilità della domanda

#### *Imprese e beneficiari interessati*

5. La domanda riguarda 2 132 lavoratori collocati in esubero da MoryGlobal SAS. Tale società operava principalmente nel settore economico classificato alla divisione 49 della NACE Rev. 2 (Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte) nonché alla divisione 52 della NACE Rev. 2 (Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti). Gli esuberanti che hanno interessato MoryGlobal SAS si sono verificati in tutta la Francia continentale. Le località con il maggior numero di esuberanti sono ubicate nelle seguenti le regioni di livello NUTS 2:

<sup>5</sup> A norma dell'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1309/2013.

Regioni di livello NUTS 2.	Lavoratori	%
Centro (FR24)	336	16
Ile-de-France (FR10)	242	11
Rodano-Alpi (FR71)	199	9
Pays-de-la-Loire (FR51)	178	8
Lorena (FR41)	146	7
Alsazia (FR42)	140	7

#### *Criteri di intervento*

6. La Francia ha presentato la domanda in base ai criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento FEG, che prevede il collocamento in esubero di almeno 500 lavoratori nell'arco di un periodo di riferimento di quattro mesi, in un'impresa di uno Stato membro, compresi i lavoratori collocati in esubero dai fornitori e dai produttori a valle e/o i lavoratori autonomi la cui attività sia cessata
7. Il periodo di riferimento di quattro mesi per la domanda va dal 27 aprile 2015 al 27 agosto 2015. Durante il periodo di riferimento 2 093 lavoratori sono stati collocati in esubero da MoryGlobal.

#### *Calcolo degli esuberi e delle cessazioni di attività*

8. Tutti gli esuberi nell'arco del periodo di riferimento sono calcolati dalla data in cui il datore di lavoro notifica il preavviso di collocamento in esubero o di risoluzione del contratto di lavoro al singolo lavoratore.

#### *Beneficiari ammissibili*

9. Oltre ai lavoratori già menzionati, i beneficiari ammissibili comprendono 39 lavoratori. Tali lavoratori sono stati tutti collocati in esubero dopo la fine del periodo di riferimento e può essere stabilito un chiaro nesso causale con l'evento da cui hanno avuto origine gli esuberi durante il periodo di riferimento.
10. I beneficiari ammissibili sono in totale 2 132.

#### *Legame tra gli esuberi e la crisi finanziaria ed economica mondiale di cui al regolamento (CE) n. 546/2009*

11. Al fine di stabilire il legame tra gli esuberi e la crisi finanziaria ed economica mondiale di cui al regolamento (CE) n. 546/2009, la Francia sostiene che MoryGlobal operava nei settori dei servizi di corriere, trasporto e consegna di merci, magazzinaggio e noleggio di materiali affini e che forniva tali servizi sia in Francia che all'estero.
12. A causa della crisi finanziaria ed economica mondiale, il trasporto di merci su strada con veicoli di peso superiore a 3,5 tonnellate è diminuito del 13,7% nell'UE e del 21% in Francia tra il 2007 e il 2012 (Eurostat). Questo calo ha seguito il calo generale della produzione fisica in Europa, e il settore del trasporto su strada in Europa non si è ancora ripreso dalla diminuzione delle principali attività da esso

subita nel 2009 a causa della crisi economica. Nel 2014, l'attività di trasporto di merci su strada è rimasta inferiore di oltre il 10% rispetto all'attività precedente alla crisi.

13. A seguito della riduzione dei volumi da trasportare, all'interno del settore è scoppiata una guerra dei prezzi che, aggravata dalla tendenza al rialzo di vari costi (benzina, salari, materiali), ha portato dal 2007 a un continuo deterioramento dei margini operativi e a una serie di perdite per il settore in Francia.
14. A ciò ha fatto seguito un'ondata di fallimenti nel settore del trasporto di merci su strada, che secondo le stime della Banca di Francia sono aumentati annualmente del 35% in base a un confronto tra i dati del 2013 e quelli del 2007.
15. Finora il settore "Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte" è stato oggetto di tre domande di intervento del FEG: la presente, la domanda EGF/2014/017 FR/ Mory-Ducros<sup>6</sup> e la domanda EGF/2011/001 AT/ Nieder-und Oberoesterreich<sup>7</sup>, tutte basate sulla crisi economica e finanziaria mondiale.

#### *Eventi all'origine degli esuberi e delle cessazioni di attività*

16. Gli eventi che hanno causato tali esuberi sono il fallimento e la chiusura dell'impresa.
17. Le attuali difficoltà di Moryglobal risalgono al 2012/2013, anni in cui l'impresa era conosciuta come Mory-Ducros. Nel novembre 2013 Mory-Ducros ha dichiarato fallimento ed è stata sottoposta alla procedura di liquidazione. Di fronte alla mancanza di compratori interessati e su richiesta delle autorità francesi, Arcole Industrie, uno degli azionisti di Mory-Ducros, ha presentato un'offerta di acquisto per Mory-Ducros per conto di MoryGlobal, una nuova società da creare allo scopo di rilevare una parte delle attività di di Mory-Ducros e reinserire parte dei suoi lavoratori (2 192 lavoratori su 4 911)<sup>8</sup>.
18. Sin dalla sua creazione, MoryGlobal ha affrontato continui problemi quali il costante deterioramento del mercato dei servizi di corriere abbinato a un calo dei volumi di trasporto di merci su strada tra il 3% e il 5% nel 2014, che ha portato a una pressione costante sui prezzi e a un contesto sociale difficile. Vi sono state di conseguenza perdite per 27,1 milioni di EUR nel periodo febbraio-settembre 2014, con la previsione di perdite ancora più elevate per la fine del 2014 (43 milioni di EUR) e, infine, il fallimento e la chiusura dell'impresa.
19. Il 10 novembre 2014, il tribunale di Bobigny ha avviato la procedura per arrivare a una composizione amichevole con i creditori. Alla fine di gennaio 2015, MoryGlobal era in una situazione di cessazione dei pagamenti. La società necessitava di 8,5 milioni di EUR in contanti, e le attività correnti non erano sufficienti per soddisfare l'importo delle passività a breve termine, in particolare i subappaltatori senza i quali l'attività della società non era più possibile. Il 10 febbraio 2015 MoryGlobal ha quindi presentato una dichiarazione di cessazione dei pagamenti presso il tribunale commerciale di Bobigny, che ha avviato il relativo procedimento giudiziario. Il 17 marzo 2015, dal momento che la società non era in grado di far fronte al pagamento integrale degli stipendi, è stata presentata una richiesta di liquidazione. Il tribunale commerciale di Bobigny ha deciso per la liquidazione giudiziaria con prosecuzione

---

<sup>6</sup> COM(2015) 68 final.

<sup>7</sup> COM(2011) 579 final.

<sup>8</sup> Fonte: Decisione del tribunale commerciale di Bobigny sulla liquidazione giudiziaria di MoryGlobal (numero verbale 2015L01449).

delle attività fino al 30 aprile 2015 a causa delle esigenze della procedura di licenziamento collettivo.

20. Il presente documento costituisce una nuova domanda a sostegno dei lavoratori di Mory-Ducros<sup>9</sup> spostatisi in MoryGlobal.

*Effetti previsti degli esuberi sull'economia e sull'occupazione a livello locale, regionale e nazionale*

21. Gli esuberi hanno interessato 22 *départements* in tutta la Francia continentale; essi hanno un impatto significativamente negativo sull'economia regionale, in particolare perché gli stessi territori hanno ancora il problema dei lavoratori in esubero licenziati l'anno precedente da Mory-Ducros. Ciò avviene in una situazione caratterizzata da un aumento della disoccupazione nella Francia continentale (nel 2015 il tasso di disoccupazione era più alto di 3 punti percentuali rispetto al 2008, quando è iniziata la crisi economica e finanziaria). Inoltre, alcune delle regioni interessate hanno tassi di disoccupazione più elevati rispetto alla media nazionale, per esempio Nord-Pas de Calais-Picardie (+ 2,5 punti percentuali) e Provenza-Alpi-Costa Azzurra (+ 1,5 punti percentuali)<sup>10</sup>.

### **Beneficiari interessati e azioni proposte**

*Beneficiari interessati*

22. Dovrebbero partecipare alle misure tutti i 2 132 lavoratori in esubero. La ripartizione di questi lavoratori per sesso, nazionalità e fascia di età è la seguente:

	Categoria	Numero di beneficiari interessati	
Sesso:	Uomini:	1 740	(81,6%)
	Donne:	392	(18,4%)
Nazionalità:	cittadini dell'UE:	2 046	(96,0%)
	cittadini non-UE:	86	(4,0%)
Fascia di età:	15-24 anni:	2	(0,1%)
	25-29 anni:	453	(21,2%)
	30-54 anni:	1 268	(59,5%)
	55-64 anni:	408	(19,1%)
	Più di 64 anni:	1	(0,0%)

*Ammissibilità delle misure proposte*

23. I servizi personalizzati cofinanziati dal FEG da offrire ai lavoratori in esubero consistono in consulenza e orientamento forniti da un gruppo di esperti consulenti (*Dispositif d'Accompagnement Renforce – DAR*).
24. Il DAR si aggiunge al piano sociale e al *Contrat de Sécurisation Professionnelle (CSP)*. Il piano sociale finanziato da Mory-Global e AGS<sup>11</sup>, il regime di garanzia,

<sup>9</sup> Domanda EGF/2014/017 FR/ Mory-Ducros (COM(2015) 68) a sostegno dei lavoratori collocati in esubero da Mory-Ducros nel 2014.

<sup>10</sup> Fonte: Insee ([http://www.insee.fr/fr/themes/tableau.asp?reg\\_id=99&ref\\_id=TCRD\\_025](http://www.insee.fr/fr/themes/tableau.asp?reg_id=99&ref_id=TCRD_025))

<sup>11</sup> La sigla AGS sta per *Association pour la gestion du régime de Garantie des créances des Salariés*.

offre ai lavoratori in esubero una serie di misure tra cui formazione, sostegno psicologico, contributi per l'avvio di un'impresa, contributi alle spese di trasporto/viaggio e di alloggio per partecipare a formazioni o in connessione con la ricerca di impiego, nonché indennità per la ricerca di impiego. Il CSP offre una serie di misure attive (tra cui soprattutto la formazione) finanziate dallo Stato francese per assistere i lavoratori nel reinserimento professionale.

25. Il compito dei tre contraenti selezionati (, BPI, Sodiee AFPA Transitions) è assistere e orientare i lavoratori in esubero e aiutarli a trovare soluzioni che consentano loro di restare nel mercato del lavoro e di ottenere un nuovo impiego. Gli stessi contraenti forniscono già servizi personalizzati ai lavoratori collocati in esubero da Mory-Ducros nel 2014.
26. Ai fini del bilancio i servizi personalizzati nel contesto del DAR sono stati raggruppati in tre sottogruppi: sessioni di informazione collettiva e individuale, transizione lavorativa, accompagnamento verso nuovi posti di lavoro.
27. Le agenzie sono incaricate di fornire a ogni partecipante a) un percorso professionale personalizzato e b) un numero sufficiente di offerte di lavoro; esse devono c) consentire ai partecipanti di consultare esperti con competenze generali e/o esperti specializzati nella creazione di imprese, che abbiano un'eccellente conoscenza del mercato del lavoro nella regione e siano disponibili e reattivi.
28. Le agenzie offriranno seminari di formazione per competenze generali (per es. redazione del CV, preparazione del colloquio, competenze per la ricerca di un lavoro e creazione di imprese), formazioni sull'uso di Internet, fiere del lavoro e incontri con datori di lavoro e rappresentanti del settore nonché incontri con istituti di formazione.
29. Le azioni proposte, qui descritte, costituiscono misure attive del mercato del lavoro che rientrano nell'ambito delle azioni ammissibili di cui all'articolo 7 del regolamento FEG. Tali azioni non sostituiscono le misure passive di protezione sociale.
30. La Francia ha fornito le informazioni richieste sulle iniziative obbligatorie per l'impresa interessata in virtù del diritto nazionale o di contratti collettivi e ha confermato che il contributo finanziario del FEG non si sostituisce a tali azioni.

#### *Bilancio di previsione*

31. I costi totali stimati ammontano a 8 578 000 EUR, comprendenti le spese per i servizi personalizzati (pari a 8 528 000 EUR) e le spese per attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione (pari a 50 000 EUR).
32. Il contributo finanziario totale richiesto al FEG ammonta a 5 146 800 EUR (60% dei costi totali).

Azioni	Numero stimato di partecipanti	Costo stimato per partecipante (in EUR)	Costi totali stimati (in EUR)
Servizi personalizzati [azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettere a) e c), del regolamento FEG]			
Sessioni di informazione collettiva e individuale ( <i>Information collective e individuelle des salariés</i> )	2 132	800	1 705 600
Transizione lavorativa: registrazione, valutazione delle competenze, progetto professionale ( <i>Transition professionnelle: adhésion, bilan, project</i> )	2 132	1 800	3 837 600
Accompagnamento verso nuovi posti di lavoro ( <i>Phase accompagnement et reclassement</i> )	2 132	1 400	2 984 800
Totale parziale a): Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati		–	8 528 000 (100%)
Indennità e incentivi [azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG]			
Totale parziale b): Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati:		–	0 (0,00%)
Azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento FEG			
1. Attività di preparazione		–	0
2. Gestione		–	0
3. Informazione e pubblicità		–	0
4. Controllo e rendicontazione		–	50 000
Totale parziale c): Percentuale dei costi totali:		–	50 000 (0,58%)
Costi totali (a + b + c):		–	8 578 000
Contributo del FEG (60% dei costi totali)		–	5 146 800

33. Nella tabella precedente non sono indicati costi come azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG (ossia azioni il cui costo non può superare il 35% dei costi totali del pacchetto coordinato dei servizi personalizzati).

*Periodo di ammissibilità delle spese*

34. La Francia ha iniziato a fornire servizi personalizzati ai beneficiari interessati il 23 aprile 2015. Le spese per le azioni saranno pertanto ammissibili a un contributo finanziario a valere sul FEG dal 23 aprile 2015 al 19 novembre 2017.
35. La Francia ha iniziato a sostenere le spese amministrative per l'attuazione del FEG il 1° settembre 2015. Le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e



pubblicità, controllo e rendicontazione sono pertanto ammissibili a un contributo finanziario del FEG dal 1° settembre 2015 al 19 maggio 2018.

#### *Complementarità con le azioni finanziate da fondi nazionali o fondi dell'Unione*

36. La fonte di prefinanziamento o cofinanziamento nazionale è il bilancio del ministero del Lavoro, dell'occupazione, della formazione professionale e del dialogo sociale, che utilizza la linea di bilancio per l'accompagnamento del mutamento economico e lo sviluppo dell'occupazione.
37. La Francia ha confermato che le misure descritte sopra, che ricevono un contributo finanziario del FEG, non riceveranno contemporaneamente contributi finanziari da altri strumenti finanziari dell'Unione.

#### *Procedure di consultazione dei beneficiari interessati, dei loro rappresentanti o delle parti sociali nonché delle autorità locali e regionali*

38. La Francia ha comunicato che il pacchetto coordinato di servizi personalizzati è stato elaborato in consultazione con i rappresentanti dei beneficiari interessati, le parti sociali e i partner regionali. Tra il 7 e il 17 aprile 2015 hanno avuto luogo numerose riunioni che hanno riguardato l'intero pacchetto di misure, una parte del quale concerne il FEG (*Dispositif d'Accompagnement Renforcé — DAS*).

#### **Sistemi di gestione e di controllo**

39. La domanda contiene una descrizione del sistema di gestione e di controllo che specifica le responsabilità degli organismi coinvolti. La Francia ha notificato alla Commissione che il contributo finanziario sarà gestito dalla *Délégation générale à l'emploi et à la formation professionnelle (DGEFP)* del ministero dell'Economia, dell'industria e dell'occupazione, in particolare dall'unità *Fonds national de l'emploi (DGEFP - FNE)*. I pagamenti saranno effettuati nell'ambito del DGEFP dall'unità *Affaires financières (DGEFP - MAFI)*. La certificazione sarà effettuata dall'*Agence de services et de paiement (ASP)*.

#### **Impegni assunti dallo Stato membro interessato**

40. La Francia ha fornito tutte le necessarie garanzie che:
- saranno rispettati i principi di parità di trattamento e di non discriminazione per quanto riguarda l'accesso alle azioni proposte e la loro attuazione,
  - sono state rispettate le condizioni relative agli esuberi collettivi stabilite nella legislazione nazionale e nella normativa dell'UE,
  - le azioni proposte non riceveranno un sostegno finanziario da altri fondi o strumenti finanziari dell'Unione e sia impedito qualsiasi doppio finanziamento,
  - le azioni proposte saranno integrate da azioni finanziate dai Fondi strutturali,
  - il contributo finanziario a valere sul FEG è conforme alle norme procedurali e sostanziali dell'Unione in materia di aiuti di Stato.

#### **INCIDENZA SUL BILANCIO**

##### **Proposta di bilancio**

41. Conformemente all'articolo 12 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il

periodo 2014-2020, il FEG non supera un importo annuo massimo di 150 milioni di EUR (a prezzi 2011)<sup>12</sup>.

42. Dopo aver esaminato la domanda relativamente alle condizioni di cui all'articolo 13, paragrafo 1, del regolamento FEG, e avendo preso in considerazione il numero di beneficiari interessati, le azioni proposte e i costi stimati, la Commissione propone di mobilitare il FEG per l'importo di 5 146 800 EUR, pari al 60% dei costi totali delle azioni proposte, al fine di erogare un contributo finanziario in risposta alla domanda.
43. La decisione proposta sulla mobilitazione del FEG sarà presa congiuntamente dal Parlamento europeo e dal Consiglio, a norma del punto 13 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria<sup>13</sup>.

#### **Atti collegati**

44. Contemporaneamente alla presente proposta di decisione relativa alla mobilitazione del FEG, la Commissione presenterà al Parlamento europeo e al Consiglio una proposta di trasferimento alla corrispondente linea di bilancio per l'importo di 5 146 800 EUR.
45. Contemporaneamente all'adozione della presente proposta di decisione relativa alla mobilitazione del FEG, la Commissione adotterà una decisione di concessione di un contributo finanziario, mediante un atto di esecuzione, che entrerà in vigore alla data alla quale il Parlamento europeo e il Consiglio adotteranno la decisione di mobilitazione del FEG.

---

<sup>12</sup> GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

<sup>13</sup> GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

**DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**

**relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione  
(domanda EGF/2015/010 FR/MoryGlobal presentata dalla Francia)**

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006<sup>14</sup>, in particolare l'articolo 15, paragrafo 4,

visto l'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria<sup>15</sup>, in particolare il punto 13,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) mira a fornire sostegno ai lavoratori collocati in esubero e ai lavoratori autonomi la cui attività sia cessata in conseguenza di trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione, a causa del persistere della crisi economica e finanziaria globale oppure a causa di una nuova crisi economica e finanziaria globale, e ad assisterli nel reinserimento nel mercato del lavoro.
- (2) Il FEG non deve superare un importo annuo massimo di 150 milioni di EUR (a prezzi 2011), come disposto all'articolo 12 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio<sup>16</sup>.
- (3) Il 19 novembre 2015 la Francia ha presentato la domanda EGF/2015/010 FR/MoryGlobal per ottenere un contributo finanziario del FEG in relazione agli esuberanti di MoryGlobal SAS in Francia, integrandola con ulteriori informazioni secondo quanto previsto all'articolo 8, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1309/2013. La domanda è conforme alle condizioni per la determinazione del contributo finanziario a valere sul FEG di cui all'articolo 13 del regolamento (UE) n. 1309/2013.
- (4) È pertanto opportuno procedere alla mobilitazione del FEG per erogare un contributo finanziario di 5 146 800 EUR in relazione alla domanda presentata dalla Francia.
- (5) Al fine di ridurre al minimo i tempi di mobilitazione del FEG, è opportuno che la presente decisione si applichi a decorrere dalla data della sua adozione,

---

<sup>14</sup> GU L 347 del 20.12.2013, pag. 855.

<sup>15</sup> GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

<sup>16</sup> Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884).

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

*Articolo 1*

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2016, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione è mobilitato per erogare l'importo di 5 146 800 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento.

*Articolo 2*

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*. Essa si applica a decorrere dal *[the date of its adoption]*\*.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Parlamento europeo*  
*Il Presidente*

*Per il Consiglio*  
*Il Presidente*

---

\* *Date to be inserted by the Parliament before the publication in OJ.*